

---

**COMUNE DI PRATO**

---

Atto n. **162** del **19/10/2023**

Oggetto: **Interrogazione della Consigliera Ovattoni del gruppo Fdi in merito a pattuglia fissa della Polizia Municipale in centro storico**

**(Risponde Leoni Flora)**

**Premesso**

- che ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge 7 marzo 1986 n. 65 (legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale) di seguito "legge 65/86", *i comuni svolgono le funzioni di polizia locale*;
- che per l'esercizio delle funzioni di cui sopra il Comune di Prato si avvale del Corpo di Polizia Municipale, regolarmente istituito come previsto dall'art. 1, punto 1.2. del Regolamento del Corpo di Polizia Municipale di Prato
- che ai sensi dell'art. 2 della legge 65/86 il sindaco o l'assessore da lui delegato, nell'esercizio delle funzioni di polizia locale, impartisce le direttive, vigila sull'espletamento del servizio di polizia municipale e adotta i provvedimenti previsti dalle leggi e dai regolamenti;
- che, per quanto riguarda il Comune di Prato, il sindaco Matteo Biffoni ha attribuito la *delega* per la *Polizia Municipale* all'assessore Flora Leoni;
- che a norma dell'art. 2, punto 2.2. del summenzionato regolamento il Corpo di Polizia Municipale è diretto in piena autonomia dal comandante che è pienamente responsabile verso il sindaco dell'addestramento, della disciplina, *dell'impiego tecnico-operativo* degli appartenenti al Corpo e della *gestione del servizio*;
- che il personale che svolge servizio di polizia municipale, esercita anche:
  - a) Funzioni di polizia giudiziaria, in riferimento alle quali rivestono la qualità di *agente di polizia giudiziaria* ai sensi del combinato disposto dell'art. 5, comma 1, lettera a) della legge 65/86 e dell'art. 57 del codice di procedura penale nonché di *ufficiale di polizia giudiziaria* a norma dell'art. 57, comma 3 del codice di procedura penale in relazione all'art. 5, comma 1, lettera a) della legge 65/86, riferita ai responsabili del servizio o del Corpo e agli addetti al coordinamento e al controllo;
  - b) Funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera c) della legge 65/86. Per lo svolgimento di tali funzioni il prefetto conferisce ai suddetti appartenenti, previa comunicazione del sindaco, la qualità di *agente di pubblica sicurezza* dopo aver accertato il possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 5, comma 2 della predetta delle legge 65/86.

**Considerato**

- che tra le materie di competenza delle amministrazioni comunali vi è la sicurezza urbana;



- che *“si intende per sicurezza urbana il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città”*;
- che il Regolamento del Corpo di Polizia Municipale di Prato all'art. 3, punto 3.4., lettera b) prevede che gli appartenenti al Corpo provvedono in particolare a *“svolgere funzioni attinenti alla tutela della sicurezza urbana”*;
- che il Comune di Prato garantisce l'esercizio dei diritti individuali e collettivi, la tutela della sicurezza e l'incolumità dei cittadini, la libera fruizione degli spazi pubblici e aperti al pubblico e il diritto di accesso ai medesimi;

**Tenuto conto**

- dei numerosi episodi delittuosi verificatesi presso il centro storico di Prato;
- dell'esigenza di attuare nella predetta area cittadina misure urgenti al fine di contrastare lo stato di forte insicurezza presente, anche in previsione dei futuri flussi di persone determinati dalla bella stagione;

**Chiedo al Sindaco e alla Giunta:**

- se c'è l'intenzione di far mettere nel centro storico di Prato una pattuglia fissa del Corpo di Polizia Municipale allo scopo di garantire la convivenza civile, la vivibilità ed il pubblico decoro all'interno dell'area cittadina in parola.